

LETTERA DI DIDONE PER ENEA

Caro Enea,

Ti sto scrivendo questa lettera mentre ti guardo andare via da me. Non ti sei neanche degnato di girarti a cercare il mio sguardo dopo tutto quello che c'è stato fra di noi. Sono veramente delusa e disgustata dal tuo comportamento, non mi aspettavo da te questa indifferenza e menefreghismo nei miei confronti nonostante tu sapessi quanto io tenevo a te. Ma dopo tutto il dolore che mi stai causando ho ancora la parete piena di nostre foto e tutte le volte che le guardo non riesco a smettere di sorridere e ricordare quei momenti felici. Tuttavia se mi fermo a riflettere, se mi concentro sulle mie emozioni, mi sento soffocata da un senso di malinconia e di angoscia perché quei momenti non torneranno e tu non sei più vicino a me. Sono stata felice tante volte, ma mai come con te. Non mi hai solo illusa, ma mi hai usato come un oggetto come se io non fossi una persona senziente, ma fossi solo il mio corpo. Sinceramente dopo questa rottura penso di non riuscire ad andare avanti. Vorrei venissi al mio funerale... ma non sto dicendo solo di voler mettere fine alla mia vita, vorrei vederti piangere sopra la mia bara, facendo discorsi filosofici sulla vita e chiedendoti il motivo per cui Dio si porta via persone così giovani quando in realtà la colpa è solo la tua.